



DECRETO DI CITAZIONE PER GIUDIZIO DAVANTI LA CORTE D'ASSISE (*)

(Art. 405, 407, 408 Cod. proc. pen.).

CORTE DI APPELLO

DI

Napoli

Noi *Gerardi Comm Vincenzo ff.*
Presidente della Corte di Assise di *Campobasso*

CORTE DI ASSISE

DI

Campobasso

Visto il Decreto dell'Ill.mo Sig. Presidente della Corte d'Appello
di *Napoli* in data *11 aprile 1933*
che ordina l'apertura della Sessione di questa Corte d'Assise.

Vista la seguente

SENTENZA (1)

N. *Reg. Gener.* del *Giudice Truttore* in data *23 dicembre 1932*
con la quale venne disposto il rinvio al giudizio della Corte d'Assise

CONTRO (2)

(1) Ne va riportata la copia, o-
messa la motivazione.

(2) Generalità dell'imputato o
altre indicazioni personali che val-
gano a identificarlo: (art. 384, n. 1,
C. p. p.).

1°		<i>di anni 26, contadino, detenuto a Campobasso</i>
2°		<i>di anni 38, resto</i>
3°		<i>di " 30, fabbro</i>
4°		<i>28, contadino</i>
5°		<i>27, "</i>
6°		<i>37, autista</i>
7°		<i>52, fabbro</i>
8°		<i>53, contadino</i>
9°		<i>di, " 29, calzolaio</i>
10°		<i>53, contadino</i>
11°		<i>" " 46, contadino</i>
12°		<i>" " 74, mugnaio</i>
13°		<i>di ignoto " 74, calzolaio</i>

Tutti da Monteverde di Bisaccia

IMPUTAT

(1) Enunciazione del fatto, del titolo del reato, delle circostanze aggravanti e di quelle che possono importare l'applicazione di misure di sicurezza, con la indicazione dei relativi articoli di legge (art. 384, n. 1, C. p. p.).

11° del delitto di resistenza aggravata. Art. 334 e 339 capov. C.P. per avere il 9 settembre 1931, in Montevetro di Bisaccia, in unione con più di dieci persone, delle quali alcune armate di rivoltella, usato violenza e minacce contro agenti della forza pubblica, per opporsi ai medesimi mentre adempivano atti di ufficio (Chiusioni di defensori)

12° 13° 14° 15° 16° 17° 18° 19° e 20° del delitto previsto dall'art. 336 C.P. per avere, con violenza e minaccia, contro tutti i quattro uomini "gati comunali":

a fare un atto contrario ai proprii doveri, cioè di abbandonare l'ufficio e di consegnare la chiave della Casa Comunale, con l'aggravante di cui alla prima parte dell'art. 339, cioè

(2) Persona civilmente obbligata per l'ammenda e responsabile civile, se del caso (art. 384, n. 1, C. p. p.).

da più persone riunite: In Montevetro di Bisaccia l'otto settembre 1931.

21° 22° e 23° del delitto previsto e punito dall'art. 633 C.P. per avere, il 9 settembre 1931, in Montevetro di Bisaccia, fatto parte di una armata sediziosa di oltre dieci persone

Visti gli art. 405 e 407 del Codice di procedura penale

ORDINIAMO

(1) Il termine per comparire non può essere inferiore a 15 giorni, salvo il disposto dell'articolo 183 (art. 405, ult. capov., C. p. p.).

che nel giorno ⁽¹⁾ *Mercoledì* del mese di *giugno*
dell'anno *1933-XI*° ad ore *dieci* abbia luogo il dibattimento
nella sala delle pubbliche udienze di questa Corte posta in *Piazza*
della Vittoria e che il su riportato estratto
della sentenza di rinvio al giudizio e il presente decreto siano notifi-
cati agli imputati ~~ed~~ ⁽²⁾ *di cui unummi*

(2) Altre parti, se vi siano.

(3) Cancelleria o altro luogo dove si trovano.

con avvertimento che non comparendo saranno giudicati in contumacia, che durante il termine per comparire i difensori hanno facoltà di prendere visione *nella sala dei reparti* delle cose sequestrate e di esaminare nella Cancelleria gli atti e documenti ed ivi estrarne copia, e che almeno tre giorni prima di quello sopra fissato per il dibattimento ~~devono~~, a pena di decadenza, proporre le prove a difesa presentando le liste dei testimoni che intendano di far sentire e di quelli già esaminati nell'istruzione le cui deposizioni intendano che siano lette al dibattimento, e nel termine stesso chiedere che siano richiamati documenti o siano citati a dare chiarimenti i periti nominati nell'istruzione, anticipandone la spesa qualora non vi sia ammissione al patrocinio gratuito.

(4) Nomina del difensore, se l'imputato ne è privo (art. 407, n. 3, C. p. p.).

(4)

Campobasso, 11 maggio 1933-XI°

IL CANCELLIERE

Mo Marelli

IL PRESIDENTE

Mo Girardi

NOTIFICAZIONE

(Art. 166-175 Cod. proc. pen.)

Rep. N. _____

L'anno millenovecento *trantase* il giorno *quindici* del
mese di *maggio* in **MONTENERO DI BISACCIA**

Io sottoscritto Ufficiale giudiziario addetto al *le Pretore di Palato*

Ho notificato l'estratto su riportato della sentenza del *15 dicembre*
1932, nonchè il soprascritto Decreto di citazione a *l'impu-*

Notificazione . . . L. _____

Trasferta . . . " _____

Repertorio . . . " _____

TOTALE L. _____

(1) L'Ufficiale giudiziario è tenuto a formare le copie per la notificazione senza che per ciò gli sia dovuto alcun diritto (art. 21, n. 1. Regolam. esecuz. C. p. p., 28 maggio 1931, n. 603).

(2) V. art. 168-175 C. p. p.

mediante (2) *comando di recapito nelle sue mani di abitazione e nelle mani proprie*

MONTENERO DI BISACCIA



L'Ufficiale giudiziario

Enrico Spetrini

*rett. al n. 10
Giuseppe Carrà*